

Scrittura collettiva classe quarta Ind Art A sull'esperienza del Gancio...

1. Per me il cammino è stato stancante,
Per me è stato frustrante,
Per me è stato faticoso,
Per me è stato un momento trascorso in compagnia,
Per me aggregante,
Per me liberatorio ed aggregante.
2. Mentre il gruppo saliva la vetta mi sono accorto di: apprezzare il verde della natura, ascoltare il suono dei ruscelli di acqua, il rumore della pioggia ed annusare il profumo dei fiori (questo l'ho potuto fare perché ho fatto molte tappe durante il cammino...) Mi sono accorta di essere immersa nella natura ed ho provato un senso di tranquillità e di pace. Ho annusato i fiori ed ascoltato i versi degli animali del bosco. Ho apprezzato l'aria pulita ed il clima positivo che c'era nell'aria. Sono rimasto stupito dal paesaggio completamente immerso nella natura e dalla vista mozzafiato che ho osservato una volta raggiunta la vetta. Mentre salivo mi sono accorta principalmente del colore verde perché ero immersa nella natura, ha catturato anche la mia attenzione vedere che il tempo da nuvoloso è diventato soleggiato. Mentre salivo sentivo il cinguettio degli uccelli, il vento che muoveva le foglie e l'odore del bosco bagnato dalla pioggia del giorno prima.
3. Tra le attività che hanno particolarmente incuriosito e attratto segnalo le letture su Ulisse, la condivisione dei nostri sogni e desideri al tavolo, il gioco del Kahoot, la testimonianza di Andrea Padovan che mi ha coinvolto in prima persona facendomi ragionare su molti aspetti della mia vita che mi riguardano, mi è piaciuto leggere per le ragazze di prima moda e anche l'attività del filo rosso è stata molto intensa. Mi ha colpito molto rileggere l'Odissea e paragonare il viaggio di Ulisse al nostro viaggio e l'incontro in videochiamata con Andrea Padova di Valorosa che ci ha parlato non solo del settore tessile ma anche della nostra crescita personale e del futuro.
4. Tra le cose che ho imparato: convivere con le altre persone, adattarmi alle situazioni nuove e anche a socializzare
condividere, unione con altre persone, divertirmi anche affrontando contesti per me nuovi ed insoliti
Ho imparato a stare con le altre persone, adattarmi e a socializzare.
Ho imparato a mantenere la calma, a non insultare e a non alzare le mani se la gente mi fa arrabbiare
Ho imparato ad esser più paziente, a convivere con altre persone sconosciute e la perseveranza nel raggiungere i miei obiettivi.
5. Tra le cose che mi hanno fatto ridere a crepapelle segnalo la caduta di una mia compagna (che sta bene ed è sana e salva per carità), la caduta di un mio compagno, gli scherzi e le battute fatte da alcune ragazze più piccole, la caduta di una compagna. La caduta del nostro Mousty, prima di entrare al ristorante, mi ha fatto troppo ridere. Ho riso tantissimo per il volo di un mio amico.
6. Una persona che mi ha colpito perché ...Il testimone perché è riuscito a spiegare in parole semplici concetti complessi ed utili per la mia vita, mi ha colpito Sidney perché

non pensavo fosse una ragazza così dolce, mi hanno colpito le prof.sse Cestari e Borgazzi perché sono persone intelligenti, la prof.ssa Borgazzi è davvero brava a raccontare storie, diverse ragazze dell'altra classe si sono rivelate il contrario di come me le ero immaginate (in senso positivo), è stata un'esperienza di crescita importante. Mi ha colpito molto Sara della classe prima perché mi è sembrata una persona alternativa.

7. Una cosa che ho scoperto di me: ho capito che posso essere più socievole, che sono in grado di adattarmi, che so essere più paziente di quanto pensassi, che mi piace raccontare la mia storia ed il mio viaggio ad altri, che è molto bello stare in compagnia. Ho scoperto che sono in grado di stare con altre persone e che mi so adattare. Ho scoperto che ho la forza di volontà di fare le cose se mi impegno.
8. Una riflessione che ho fatto: non dobbiamo preoccuparci se non dovessi piacere a tutti, ci sarà sempre qualcuno a cui noi non possiamo piacere, che non ci trova simpatiche ed interessanti ma ci sarà sempre qualcuno che ci apprezza, Ho pensato che la vita è breve, bisogna viverla alla grande "perché un giorno siamo qui ed un altro giorno chissà dove saremo", ho capito che la vita sarà sempre piena di intoppi più di quanto noi immaginiamo, ma dobbiamo trovare una strategia per affrontare il nostro viaggio ed andare avanti. Mi ha colpito molto l'essere riuscita a socializzare con la classe di prima moda senza averci quasi mai parlato, con alcune è scattata subito una sintonia particolare. Ho capito che devo cercare di credere di più in me stessa e nei miei sogni. Ho iniziato a ragionare su quello che davvero mi aspetto dal futuro. È stato bello stare in compagnia senza che nessuno fosse escluso.
9. Mi ha fatto battere il cuore rendermi conto che anche se siamo tutti diversi siamo riuscite a collaborare comunque e a creare un bel clima di serenità tra di noi. Stare in compagnia mi è piaciuto molto, ho avuto la possibilità di conoscere meglio Giada (non avevo mai avuto modo di approfondire la nostra conoscenza), Mi ha colpito la capacità dei professori di raccontare storie, per me è stato un qualcosa che mi ha acceso a livello mentale, la sera prima di andare a dormire, ho giocato a carte e chiacchierato con le ragazze conosciute quel giorno e ci siamo anche fatte una maschera per il viso. Ho apprezzato la possibilità di stare in compagnia. Mi ha colpito molto il bellissimo panorama che ho apprezzato una volta raggiunto il Belvedere. Mi ha fatto bene vedere che posso stare a mio agio anche con persone che prima del "Gancio" non conoscevo.

Cosa lascia ai prof l'esperienza del Gancio?

La consapevolezza che visi, sorrisi, storie che prima del Gancio erano sconosciute da oggi fanno parte del nostro viaggio e del nostro percorso indipendentemente dalle classi di riferimento. Se la scuola è un sistema aperto è bello aver condiviso un pezzettino ed un frammento di vita insieme anche al di fuori delle mura che abitiamo ogni giorno... e allora può succedere che i sorrisi ed i saluti "rubati" nei corridoi assumano un nuovo valore, una sfumatura diversa...

Perché pensi ... io con quella persona ho vissuto il Gancio!!!

Ho pensato, faticato, mangiato, sudato, giocato e scherzato con lei!!! Un ricordo speciale: dopo aver condiviso a voce i sogni del gruppo e aver chiesto loro di "maneggiare con cura" i sogni delle compagne, il gruppo "osa" chiedere di condividere anche i sogni alle docenti e in quel momento ti rendi conto che qualcosa inizia già a brillare perché hanno ri-conosciuto l'Altro!

Grazie davvero!